

CONSORZIO INTERCOMUNALE SOGGIORNI CLIMATICI

VIA MACELLO N. 23 – 37121 VERONA
Codice Fiscale n. 93005600239 – Partita I.V.A. n. 01545720235
Telefono 045 593335 – Fax 045 8031046
e-mail: segreteria@consorziosoggiorniverona.it – pec: cisoc@pec.it

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE – VERBALE N. 13 del 06/12/2022

Oggetto: Approvazione schema bilancio di previsione e.f. 2023/2025.

L'anno duemila ventidue, il giorno sei del mese di dicembre alle ore 14:00 si sono riuniti presso gli uffici dell'Assessorato alle Politiche Sociali del Comune di Verona, previa regolare convocazione, quali componenti del Consiglio di Amministrazione del Consorzio Intercomunale Soggiorni Climatici:

- | | | | |
|---------------------|--------------|--|----------------------------------|
| • CENI LUISA | - Presidente | <input checked="" type="checkbox"/> presente | <input type="checkbox"/> assente |
| • LONARDONI GUIDO | - Componente | <input checked="" type="checkbox"/> presente | <input type="checkbox"/> assente |
| • PIUBELLO GIOVANNA | - Componente | <input checked="" type="checkbox"/> presente | <input type="checkbox"/> assente |

Constatato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza la sig.ra Luisa Ceni che, assistita dalla sig.ra Giovanna Piubello che svolge le funzioni di segretario verbalizzante in sostituzione, per assenza giustificata del Segretario effettivo (punto 1 art. 16 bis Statuto consortile) invita il Consiglio a discutere e deliberare circa l'oggetto sopraindicato.

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126

Preso atto che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come *“armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili”*;
- il decreto legislativo n. 118/2011 ha individuato un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale gli enti locali, ad eccezione di coloro che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione:
 - a) dal 2015 applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
 - b) potevano rinviare al 2016 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato (art. 3, comma 12);

- c) potevano rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-bis, comma 4);
- d) nel 2015 hanno adottato gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano la funzione autorizzatoria, a cui sono stati affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al d.Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

Tenuto conto che dal 2016 è avvenuto il pieno avvio della riforma dell'ordinamento contabile mediante:

- adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici con riferimento all'esercizio 2016 e successivi;
- applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale;
- adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del D.Lgs. n. 118 del 2011;
- adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, fatta eccezione per i comuni fino a 5.000 abitanti che possono rinviare l'obbligo al 2017;

Richiamato in particolare:

- l'articolo 11, comma 14, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale dispone che a decorrere dal 2016 gli enti *"adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria"*;
- le istruzioni pubblicate da Arconet sul sito istituzionale ad oggetto: *Adempimenti per l'entrata a regime della riforma contabile prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nell'esercizio 2016, in cui viene precisato, che "Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l'obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio)"*.

Ricordato che, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Richiamata:

- la deliberazione in data odierna, con la quale è stato deliberato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 ai fini della presentazione all'Assemblea consortile;

Visto inoltre l'art. 174, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo esecutivo predisponga lo schema del bilancio di previsione, del Documento unico di programmazione, unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione, all'Assemblea consortile per la sua approvazione;

Considerato che i responsabili di servizio, di concerto con il responsabile del servizio finanziario, sulla base dei contenuti della programmazione indicati nel DUP 2023-2025 e degli specifici indirizzi formulati dal Consiglio di Amministrazione, hanno elaborato le previsioni di entrata e di spesa per il periodo 2023-2025;

Visto lo schema del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 redatto secondo l'all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) per formarne parte integrante e sostanziale; e risulta corredato di tutti gli allegati previsti dall'art. 174 del d.Lgs. n. 267/2000 nonché dall'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011;

Rilevato che gli stessi risultano redatti in conformità ai principi contabili generali ed applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011 nonché della normativa vigente in materia per il risanamento della finanza pubblica e per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 126/2014;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto del Consorzio;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge.

DELIBERA

1. Le premesse formano parte integrante, formale e sostanziale del presente atto deliberativo;
2. Di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10, comma 15, del d.Lgs. n. 118/2011, lo schema del bilancio di previsione finanziario 2023-2025, redatto secondo l'allegato 9 al d.Lgs. n. 118/1011, così come risulta dall'allegato A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, il quale assume funzione autorizzatoria;
3. Di dare atto che lo schema di bilancio di previsione 2023-2025, redatto secondo i principi generali ed applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011, presenta per l'esercizio 2023 le seguenti risultanze finali:

Tit	Descrizione	Comp.		Tit	Descrizione	Comp.	
	Fondo cassa presunto inizio esercizio	149.018,84					
I	Entrate tributarie	0		I	Spese correnti	2.138.000,00	
II	Trasferimenti correnti	157.000,00		II	Spese in conto capitale	0	
III	Entrate extratributarie	1.981.000,00		III	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	
IV	Entrate in conto capitale	0					
V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00					
ENTRATE FINALI		2.138.000,00		SPESE FINALI		2.138.000,00	
VI	Accensione di prestiti	0	0	IV	Rimborso di prestiti	0	
VII	Anticipazioni di tesoreria	250.000,00		V	Chiusura anticipazioni di tesoreria	250.000,00	
IX	Entrate da servizi per conto di terzi	273.500,00		VII	Spese per servizi per conto di terzi	273.500,00	
TOTALE		2.661.500,00		TOTALE		2.661.500,00	
Avanzo di amministrazione		0,00		Disavanzo di amministrazione		0,00	
TOTALE ENTRATE		2.661.500,00		TOTALE SPESE		2.661.500,00	
				Fondo di cassa presunto		88.782,20	

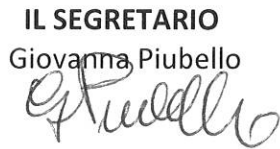
- 4. Di trasmettere il bilancio e tutti gli allegati all'organo di revisione per la resa del prescritto parere;
- 5. Di presentare all'Assemblea consortile per l'approvazione gli schemi di bilancio, unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione, secondo i tempi e le modalità previste dal vigente regolamento comunale di contabilità;
- 6. Di allegare al presente provvedimento la nota integrativa la bilancio quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 7. Di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile con separata ed unanime votazione.

Letto, approvato e sottoscritto

LA PRESIDENTE
Luisa Ceni




IL SEGRETARIO
Giovanna Piubello



In data 05 DIC 2022 il responsabile dell'area che attiene al provvedimento, ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico amministrativa della proposta di deliberazione indicata in oggetto".

IL RESPONSABILE DELL'AREA




In data 06 DIC 2022 il responsabile dell'area economico finanziaria ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, si dichiara la rilevanza / la non rilevanza contabile della proposta di deliberazione indicata in oggetto".

IL RESPONSABILE AREA ECONOMICO FINANZIARIA




In data 06 DIC 2022 il responsabile dell'area economico finanziaria ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, si attesta la copertura finanziaria dell'impegno di spesa relativo al presente provvedimento".

Impegno n. _____ Intervento n. _____ Capitolo n. _____;
 Impegno n. _____ Intervento n. _____ Capitolo n. _____;
 Accertamento n. _____ Risorsa n. _____ Capitolo n. _____;
 Accertamento n. _____ Risorsa n. _____ Capitolo n. _____;

IL RESPONSABILE AREA ECONOMICO FINANZIARIA




CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna sul sito Internet consortile www.consorziosoggiorniverona.it.

Verona, li 07 DIC. 2022

IL RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA

Michele Maolli

Per copia conforme ad uso amministrativo.

Verona, li

IL RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA

Michele Maolli

Esecutiva per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

In data 06 DIC. 2022

IL SEGRETARIO

Giovanna Piubello